

Proventi – oneri finanziari netti

In conseguenza di un più alto livello di indebitamento medio (208,6 milioni di Euro contro i 13,4 milioni di Euro del precedente esercizio) e pur in presenza di un costo medio del debito molto contenuto (circa il 4%), la gestione finanziaria dell'esercizio presenta un risultato negativo di 8,8 milioni di Euro a cui si aggiunge il risultato negativo della gestione valutaria di 11,8 milioni di Euro dovuto al forte e repentino apprezzamento dell'Euro verificatosi in modo imprevedibile nella prima parte dell'anno 2002 e ai differenziali delle operazioni di copertura contro i rischi di cambio Euro/Dollaro USA precedentemente attivate.

(valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Var.
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	0,0	4,0	- 4,0
Oneri netti della gestione finanziaria	- 8,8	0,0	- 8,8
Oneri di cambio netti	- 11,8	0,0	- 11,8
Totale proventi – oneri finanziari netti	- 20,6	4,0	- 24,6

Perdita netta

L'andamento economico ha quindi portato nel 2002 ad una **perdita netta d'esercizio pari a 16,8 milioni di Euro** (perdita netta di 22,4 milioni di Euro nel 2001).

Stato Patrimoniale

Con riferimento alle principali voci dello Stato Patrimoniale, la cui sintesi è riportata a pagina 8 della presente relazione, si segnala:

Capitale d'esercizio

Presenta un incremento di 220,9 milioni di Euro riconducibile alla normale evoluzione della gestione.

Capitale d'esercizio (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Var.
Rimanenze di magazzino	6,1	11,3	- 5,2
Crediti commerciali	664,4	625,4	39,0
Altre attività	276,5	244,1	32,4
Debiti commerciali	- 702,6	- 800,5	97,9
Fondi per rischi e oneri	- 520,6	- 554,6	34,0
Altre passività	- 191,9	- 214,7	22,8
Totale investimenti	- 468,1	- 689,0	220,9

In particolare si segnala:

- l'incremento dei crediti commerciali e altre attività imputabile essenzialmente ai crediti vantati da Sipra nei confronti dei propri clienti; da rilevare che tale voce include crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni incassati ma non ancora riversati alla Rai pari a oltre 119 milioni di Euro (oltre 94 milioni di Euro nel 2001);
- la diminuzione dei debiti commerciali in gran parte riconducibile alla contrazione nel volume degli investimenti;
- la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per 34 milioni di Euro, in particolare dovuta alla liquidazione della parte variabile del premio di produzione e alle erogazioni degli incentivi all'esodo. Non essendo intervenute nel periodo variazioni di rilievo nelle situazioni di rischio, il livello di copertura garantito dagli accantonamenti in essere continua ad essere sufficiente per fronteggiare rischi ed oneri futuri;
- la contrazione delle Altre passività di 22,8 milioni di Euro derivante, principalmente, dalla diminuzione dei debiti tributari conseguente al miglior profilo della fiscalità di Gruppo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 674,4 milioni di Euro nel 2002, risulta in diminuzione di 17,3 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio essenzialmente a causa del risultato negativo consuntivato nel periodo.

Posizione finanziaria

La **posizione finanziaria netta** del 2002 risulta composta come illustrato nel seguente prospetto:

	2002	2001	Var.
Debiti netti verso banche e altri finanziatori			
a medio/lungo termine	- 164,9	- 168,2	3,3
a breve termine	- 6,4	- 1,3	- 5,1
disponibilità liquide	23,0	116,8	- 93,8
	- 148,3	- 52,7	- 95,6
Impieghi di liquidità	15,0	6,0	9,0
Altri crediti (debiti) finanziari	- 12,8	- 10,2	- 2,6
Posizione finanziaria netta	- 146,1	- 56,9	- 89,2
Indebitamento medio	- 208,6	- 13,4	- 195,2

Il peggioramento del saldo complessivo (cash flow negativo per 89,2 milioni di Euro) deve essere valutato alla luce degli onerosi esborsi per i grandi eventi sportivi (circa 120 milioni di Euro), come i Campionati del Mondo di calcio 2002 e gli anticipi per le Olimpiadi del 2004 e i Campionati del Mondo di calcio del 2006, e i crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Di segno opposto il recupero di 46,5 milioni di Euro a fronte della cessione della partecipazione in Tele+.

Risorse umane

Nel 2002 è continuata l'opera di valorizzazione delle risorse umane, attraverso i molteplici programmi di formazione destinati alle diverse figure professionali impiegate e di comunicazione interna, coniugata alla necessaria politica di contenimento del costo del lavoro attraverso il monitoraggio del turnover e delle assunzioni e l'incentivo all'esodo.

L'organico al 31 dicembre 2002 è pari a 11.424 unità (a tempo indeterminato e con contratto di formazione lavoro) con una riduzione di 60 unità rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Ricerca e innovazione

Il settore radiotelevisivo vive in un contesto di continua evoluzione tecnologica e di progressiva affermazione dei new media. In tale ambito prosegue l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Rai, in collaborazione con le principali istituzioni accademiche e gli enti nazionali e internazionali di ricerca, con alcuni progetti qualificanti tra i quali si segnalano:

- o la sperimentazione della tecnologia di trasmissione digitale (Televisione Digitale Terrestre) e pianificazione degli investimenti necessari;
- o lo sviluppo della rete nazionale di trasmissione in fibra ottica di WayNet (della Società Rai Way);
- o la definizione, nei contenuti e nelle modalità, dell'offerta di servizi audiovisivi attraverso la rete di telefonia secondo la tecnologia UMTS.

Altre voci e fatti di rilievo

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala:

- o l'incremento del **canone di abbonamento** per l'anno 2003, determinato in 97,10 Euro con D.M. del 20 dicembre 2002;
- o la costituzione, decisa con delibera del 19-20 febbraio 2003, della società per azioni provvisoriamente denominata **NewCo Rai International**, con capitale sociale pari ad un milione di Euro, sottoscritto per il 99,9% da Rai e per lo 0,1% dalla controllata Rai Trade. L'iniziativa si inquadra nell'ottica di voler fornire una risposta alla repentina evoluzione del mercato dei media a livello internazionale, che richiede una struttura che sappia coniugare l'espletamento della missione di servizio pubblico con le opportunità distributive per la programmazione, anche commerciale, dedicata ai connazionali all'estero;
- o il **trasferimento**, deliberato il 20 febbraio 2003, **del Direttore di Raidue** e dei relativi uffici di direzione a Milano. In questo contesto sono state decise nuove iniziative editoriali da avviare per la programmazione di Raidue, la razionalizzazione e il potenziamento delle attività dei Centri di Produzione di Milano e di Torino.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione è, innanzitutto, da segnalare la perdurante fase di debolezza del mercato pubblicitario, che già in questi primi mesi del 2003 ha fatto emergere tendenze sensibilmente negative anche in relazione allo sfavorevole contesto internazionale. La scarsa visibilità sull'andamento della residua parte dell'anno non consente, in questo momento, di formulare previsioni attendibili sulla raccolta annuale.

In questo contesto di criticità dal lato delle risorse, la conferma e l'intensificazione delle azioni di costante controllo e monitoraggio dei costi aziendali, soprattutto per quanto riguarda le aree della programmazione, degli acquisti di beni e servizi e delle risorse umane, appaiono come la leva decisiva per consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico di Gruppo.

Si precisa infine, ai sensi dell'art. 2428 punto 3 del Codice Civile, che la Controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le Società controllate, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato 2002

Stato Patrimoniale Attivo (valori espressi in milioni di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1. Costi di impianto e di ampliamento	0,9	1,2
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	459,6	462,7
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,4	0,4
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	221,9	220,1
7. Altre	11,7	13,4
Totale Immobilizzazioni Immateriali	694,5	697,8
II. Immobilizzazioni Materiali		
1. Terreni e fabbricati	460,1	509,6
2. Impianti e macchinario	233,1	247,5
3. Attrezzature industriali e commerciali	12,1	16,6
4. Altri beni	37,8	43,6
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	149,7	159,2
Totale Immobilizzazioni Materiali	892,8	976,5
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate non consolidate	5,2	2,5
b) imprese collegate	3,0	3,1
d) altre imprese	0,9	47,4
2. Crediti	9,1	53,0
d) verso altri		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3,2	2,5
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	22,3	27,2
3. Altri titoli	25,5	29,7
	3,6	3,2
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	38,2	85,9
Totale Immobilizzazioni	1.625,5	1.760,2
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	4,5	9,7
3. Lavori in corso su ordinazione	0,9	0,9
4. Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	0,6	0,5
b) merci	0,1	0,2
Totale Rimanenze	6,1	11,3
II. Crediti		
1. verso clienti		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	654,1	621,9
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0,2	-
2. verso imprese controllate non consolidate	0,1	0,1
3. verso imprese collegate	9,2	2,7
5. verso altri	265,5	229,9
Totale Crediti	929,1	854,6
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6. altri titoli	2,6	3,5
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	2,6	3,5
IV. Disponibilità Liquide		
1. Depositi bancari e postali	22,6	116,6
2. Assegni	..	..
3. Denaro e valori in cassa	0,4	0,2
Totale Disponibilità Liquide	23,0	116,8
Totale Attivo Circolante	960,8	986,2
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	24,3	17,4
Totale Ratei e Risconti	24,3	17,4
Totale Attivo	2.610,6	2.763,8

Stato Patrimoniale Passivo (valori espressi in milioni di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Patrimonio Netto		
I. Quote della Capogruppo		
1. Capitale Sociale	500,0	500,0
3. Riserve e risultati portati a nuovo	183,9	206,6
4. Utile/perdita d'esercizio	- 16,2	- 22,3
	667,7	684,3
II. Quote di Terzi		
1. Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	7,3	7,5
2. Utile/perdita dell'esercizio	- 0,6	- 0,1
	6,7	7,4
Totale Patrimonio Netto	674,4	691,7
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	147,6	140,6
2. per imposte	20,6	35,8
3. altri	352,4	378,2
Totale Fondi per rischi e oneri	520,6	554,6
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336,9	322,6
D) Debiti		
3. Debiti verso banche		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	9,7	4,8
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6,7	9,8
4. Debiti verso altri finanziatori		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	59,4	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	95,5	154,9
5. Acconti	14,5	19,4
6. Debiti verso altri fornitori	680,6	777,1
8. Debiti verso imprese controllate non consolidate	9,0	6,2
9. Debiti verso imprese collegate	11,4	7,9
11. Debiti tributari	40,6	56,8
12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42,3	37,7
13. Altri debiti		
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	107,1	116,5
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0,9
Totale Debiti	1.076,8	1.192,0
E) Ratei e Risconti		
b) ratei e risconti	1,9	2,9
Totale Ratei e Risconti	1,9	2,9
Totale Passivo	2.610,6	2.763,8

Stato Patrimoniale Conti d'ordine (valori espressi in milioni di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
1. Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	2,6	2,6
- a favore di altri	132,6	127,5
	135,2	130,1
c) Altre:		
- a favore di altre	2,4	10,5
Totale garanzie personali prestate	137,6	140,6
2. Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3,5	2,7
c) per debiti iscritti in bilancio	91,7	92,1
Totale garanzie reali prestate	95,2	94,8
3. Impegni di acquisto e di vendita		
a) di acquisto	99,3	109,1
b) di vendita	37,5	35,0
Totale impegni di acquisto e vendita	136,8	144,1
4. Altri conti d'ordine		
a) Garanzie reali ricevute	0,3	0,3
b) Garanzie personali ricevute	112,0	85,7
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	37,5	43,6
d) Beni ricevuti in leasing	..	..
e) Beni di terzi presso l'azienda	0,1	0,1
f) Beni aziendali presso terzi	23,4	32,2
g) Altre fattispecie	64,1	116,0
Totale altri conti d'ordine	237,4	277,9
	607,0	657,4

Conto Economico (valori espressi in milioni di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.790,3	2.765,6
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,1	0,1
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	..	0,6
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13,7	20,1
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	4,7	4,3
b) plusvalenze da alienazioni	0,7	0,2
c) altri	100,2	88,7
	105,6	93,2
Totale valore della produzione	2.909,7	2.879,6
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 34,6	- 36,6
6.bis per semilavorati e prodotti finiti	- 0,6	-
7. per servizi	- 635,8	- 662,4
8. per godimento di beni di terzi	- 523,6	- 482,4
9. per il personale		
a) salari e stipendi	- 612,0	- 594,2
b) oneri sociali	- 168,3	- 162,0
c) trattamento di fine rapporto	- 45,6	- 43,0
d) trattamento di quiescenza e simili	- 32,8	- 22,3
e) altri costi	- 9,7	- 17,8
	- 868,4	- 839,3
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 524,3	- 542,6
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 162,1	- 159,6
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	- 1,9	- 1,9
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	- 14,7	- 19,4
	- 703,0	- 723,5
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 5,2	- 0,4
12. Accantonamenti per rischi	- 12,5	- 20,2
13. Altri accantonamenti	- 24,9	- 10,2
14. Oneri diversi di gestione	- 74,8	- 74,6
Totale costi della produzione	- 2.883,4	- 2.849,6
Differenza tra valore e costi della produzione	26,3	30,0

Conto Economico (valori espressi in milioni di Euro) segue

	31.12.2002	31.12.2001
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	0,4	0,4
<i>d) altri proventi da partecipazioni</i>	..	4,4
	0,4	4,8
16. Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- altri	0,8	0,8
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	0,1	0,2
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0,1	0,6
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	..	-
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	17,8	23,3
	18,8	24,9
17. Interessi e altri oneri finanziari		
<i>a) interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate</i>	..	-
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	- 0,1	- 0,2
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	- 39,7	- 25,5
	- 39,8	- 25,7
Totale proventi e oneri finanziari	- 20,6	4,0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	..	2,1
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	..	-
	..	2,1
19. Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	- 1,0	- 1,7
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	- 0,4	- 0,3
	- 1,4	- 2,0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1,4	- 0,1
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
<i>b) sopravvenienze e insussistenze attive</i>	6,4	1,8
<i>c) altri</i>	4,0	-
	10,4	1,8
21. Oneri		
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	- 0,1	- 0,3
<i>c) altri</i>	- 3,5	- 16,2
	- 3,6	- 16,5
Totale proventi e oneri straordinari	6,8	- 14,7
Risultato prima delle imposte	11,1	19,4
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 27,9	- 41,8
23. Utile (perdita) dell'esercizio	- 16,8	- 22,4
Di cui:		
- quota Capogruppo	- 16,2	- 22,3
- quota di terzi	- 0,6	- 0,1

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile.

Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2002, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati – quando necessario – per rendere omogenea l'adozione, nel bilancio consolidato, dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a certificazione - ad eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, della SCF s.r.l. - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla **DELOITTE & TOUCHE S.p.A.** il ruolo di revisore principale con il compito di certificare il bilancio della Rai, della Sipra, della Rai Corporation, di RaiSat, di Rai Cinema, di RaiNet, di Rai Way, di Serra Creativa, di RAI New Media, di RAI Click ed il bilancio consolidato;
- alla **PRICEWATERHOUSE COOPERS S.p.A.** la certificazione del bilancio di Rai Trade;
- alla **RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.** la certificazione del bilancio di San Marino RTV;
- alla **NICK DE LUCA** la certificazione del bilancio della Rai Corporation Canada.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della RAI e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2002 e 2001, è esposto nella pagina 49.

1) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la RAI e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione alla data di riferimento) nelle quali la Capogruppo RAI detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o, in caso di quote paritetiche, responsabilità dirette di gestione.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2002):

- **RAI CINEMA S.p.A.**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12, capitale sociale Euro 116.100.000; azionisti: Rai 99,996%, Rai Trade 0,004%.

- **RAI CLICK S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.
- **RAI CORPORATION - Italian Radio TV System**; sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.
- **RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System**; sede sociale in Toronto (ONTARIO) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.
- **RAINET S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RAI NEW MEDIA S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 133.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RAISAT S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Editori 5% (Holding di Partecipazioni Industriali dal 1.1.2003).
- **RAI TRADE S.p.A.**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.
- **RAI WAY S.p.A.**; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.
- **SAN MARINO RTV S.p.A.**; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.
- **S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali S.r.l.**; sede sociale in Rimini, Piazzetta Gregorio da Rimini 1; capitale sociale Euro 10.000; quote: San Marino RTV 95%, terzi 5%.
- **SIPRA S.p.A.**; sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D, capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- **AUDIRADIO S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 31.200; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.
- **AUDITEL S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.
- **SACIS S.p.A. - in liquidazione**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.
- **SECEMIE - Société Anonyme**; sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.274.395; azionisti: Rai 25,32%, terzi 74,68%.
- **SERRA CREATIVA S.p.A. - in liquidazione**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- **SPORT SET S.p.A. - in liquidazione**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27; capitale sociale Euro 5.000.000; quote: Rai 50%, R.C.S. Editori 50% (Holding di Partecipazioni Industriali dal 1.1.2003).
- **01 RAI CINEMA & STUDIOCANAL DISTRIBUTION S.r.l.**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: RAI Cinema 50%; Studio Canal S.A. 50%.

2) Principi di consolidamento e criteri di conversione

Si possono così sintetizzare:

- a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.
- b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.
- c) Al fine della redazione del bilancio consolidato si è proceduto all'eliminazione degli ammortamenti anticipati eventualmente operati nell'esercizio e negli esercizi precedenti con evidenza degli effetti sulla fiscalità differita.
- d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore al 31 dicembre 2002 (Euro/USD: 1,04870; Euro/Dollaro Canadese: 1,65500) mentre le voci del patrimonio netto vengono valutate al cambio storico; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate nelle riserve di patrimonio netto consolidato.
- e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di esposizione.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 29 e seguenti del D. Lgs. 127/91.

- a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1. I costi riferiti a programmi ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali programmi risultano disponibili ed utiliz-

zabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali programmi ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

2. In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, all'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

3. I costi riferiti a programmi destinati ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *Programmi ad utilità immediata di produzione* (intrattenimento leggero, documentari, ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.
- *Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Programmi a utilità immediata di acquisto*. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

- b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

- c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

- d) Per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori di adattamento e miglioria su immobili in locazione o concessione, le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto.

- e) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali — esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti — sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.